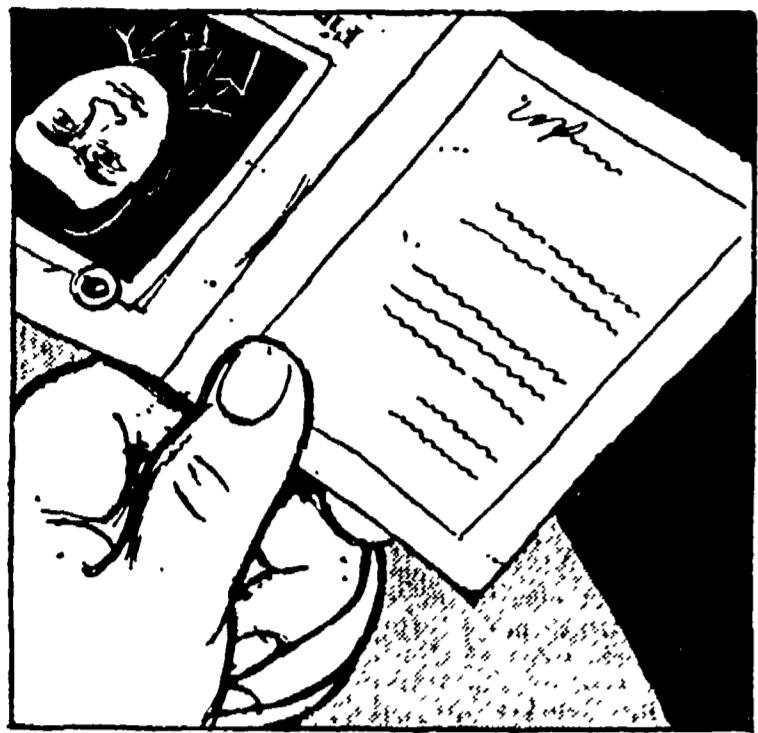


Vota bene e fai votare bene: non un solo voto vada sprecato

ELETTORE, ATTENZIONE! SI VOTA COSÌ'

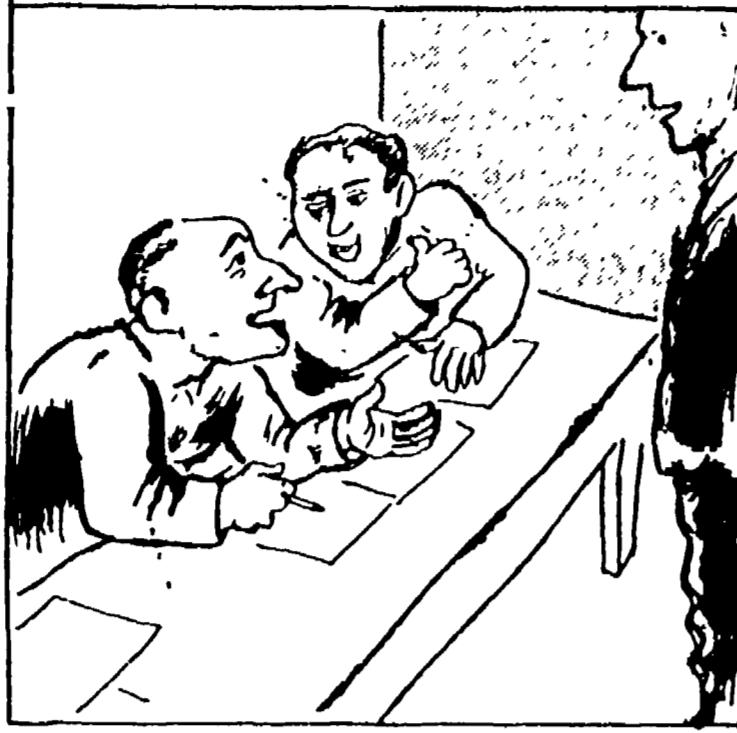
Segui queste istruzioni il 6 novembre - Avrai così la sicurezza di esprimere con esattezza il tuo voto a favore delle liste e dei candidati del Partito Comunista - Dai la massima diffusione a questa pagina tra tutti gli elettori - Per ogni dubbio rivolgiti alle Sezioni del P.C.I.

1) I documenti



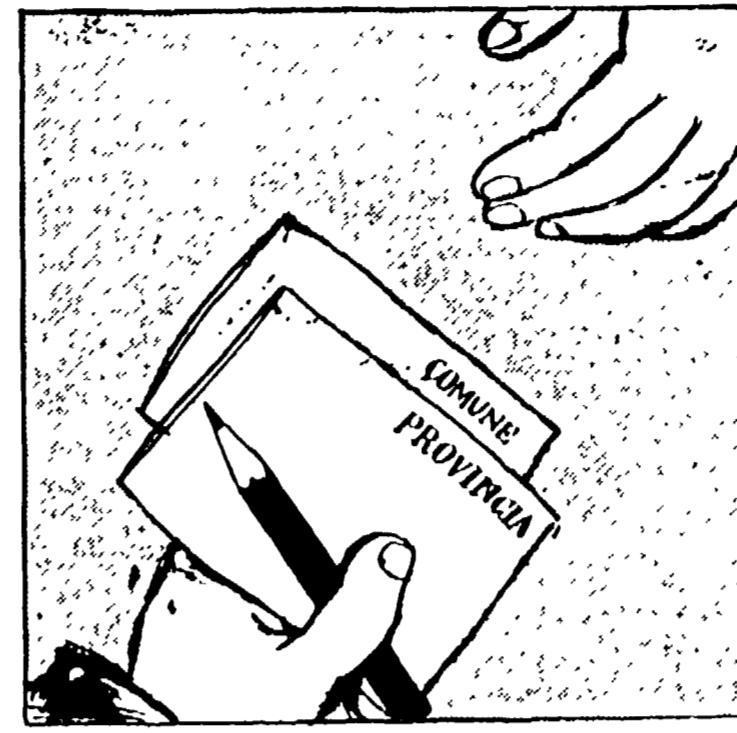
— Presentandoti al seggio, dovrà consegnare al Presidente un documento di identificazione munito di fotografia e il certificato elettorale o, in luogo di quest'ultimo, la sentenza della Corte d'Appello che ti dichiara eletto del Comune.

2) L'identificazione



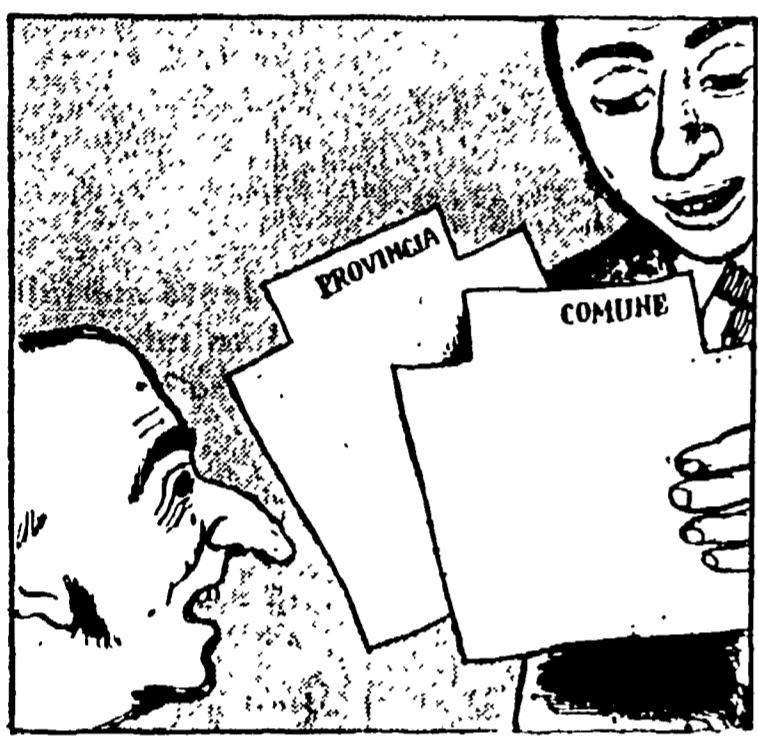
— Se non hai un documento di identità, puoi farti riconoscere da un membro del seggio, oppure da un eletto del Comune noto al seggio, cioè che sia conosciuto da qualche membro dell'ufficio della sezione o che abbia già votato nella sezione stessa.

3) Le schede e la matita



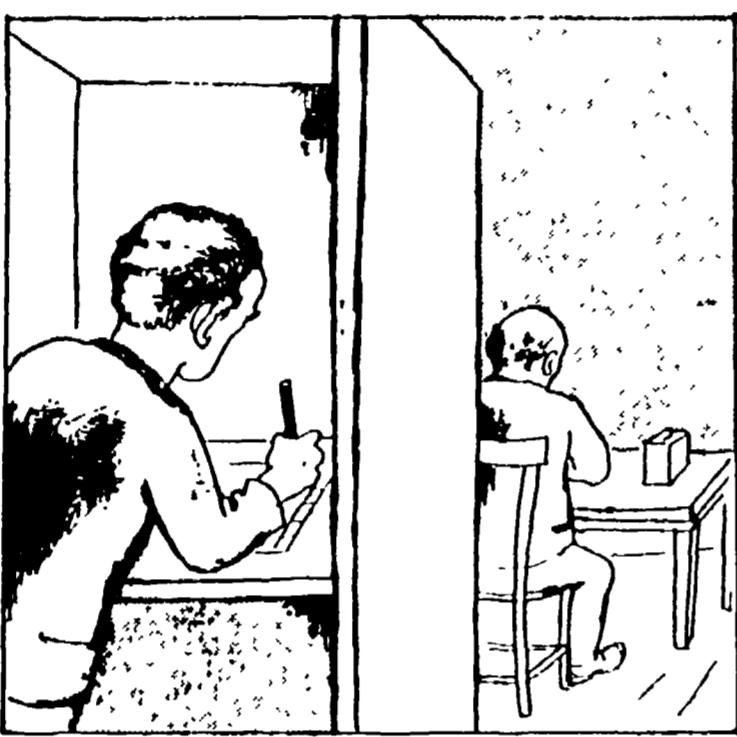
— Il Presidente ti consegnerà due schede. Insieme ti consegnerà anche una matita copiativa: con questa — e solo con questa — dovrà segnare il tuo voto.

4) Controlla le schede



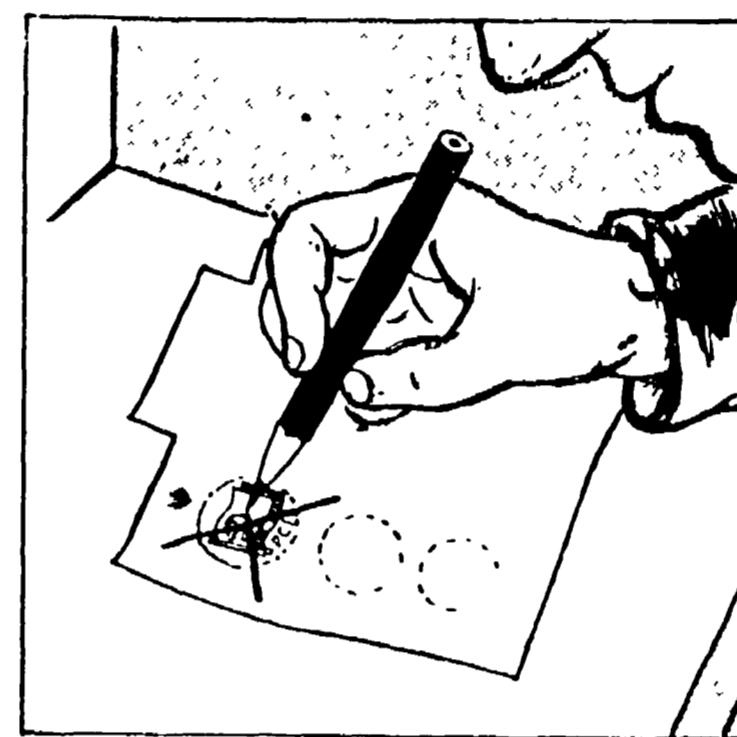
— Appena ricevute le schede, apri di fronte al Presidente per controllare che non siano già votate o che non contengano segni o scritte che possano invalidarle. Controlla pure che esse siano limbrate, firmate da uno scrutatore, e che i rispettivi talloncini portino lo stesso numero enunciato dal Presidente. Se costati qualche irregolarità, fattele cambiare.

5) Il voto per la Provincia



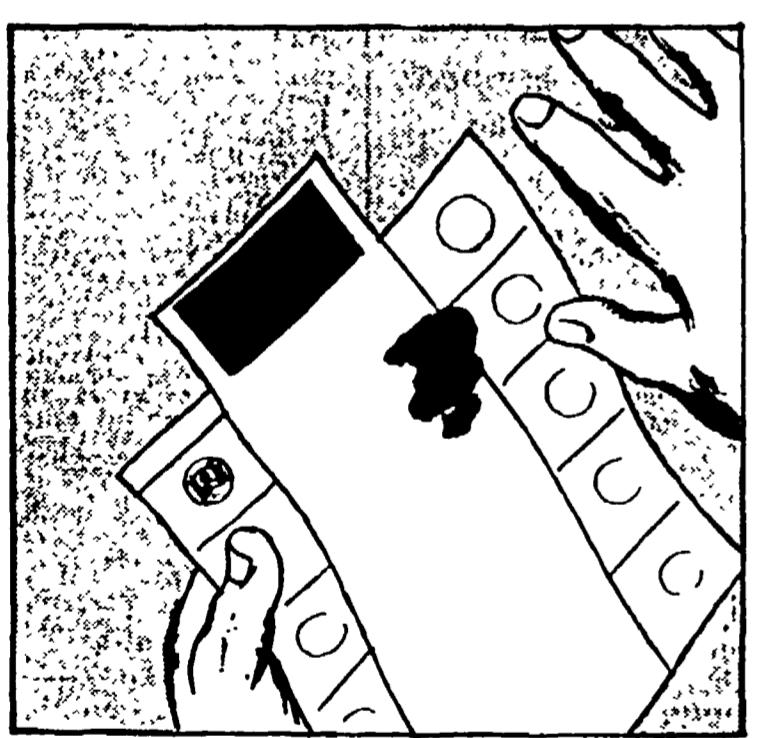
— Entrando in cabina, apri prima di tutto la scheda delle elezioni per il Consiglio provinciale. Troverai il simbolo del P.C.I. al primo posto in alto a sinistra. Facci sopra un segno di croce e basta. Attenzione! Sulla scheda delle elezioni per il Consiglio provinciale non deve essere tracciato alcun altro segno: non ci sono preferenze da dare.

6) Il voto per il Comune



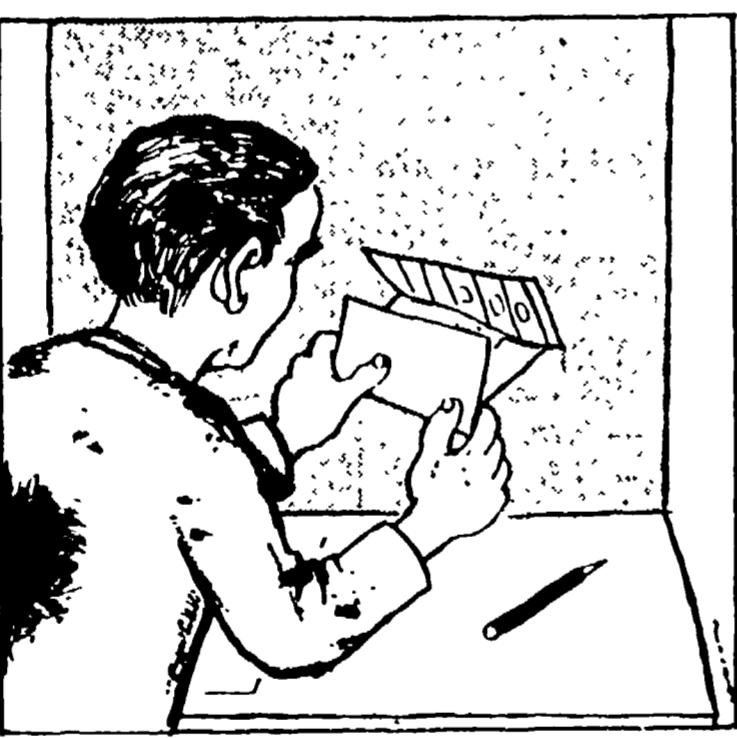
— Successivamente apri la scheda per le elezioni comunali e qui traccia un segno di croce sul simbolo del P.C.I. che si trova al primo posto in alto a sinistra. Poi tracci anche scrivere cinque preferenze (e non più di cinque) sulle righe a fianco del simbolo.

7) Se hai sbagliato



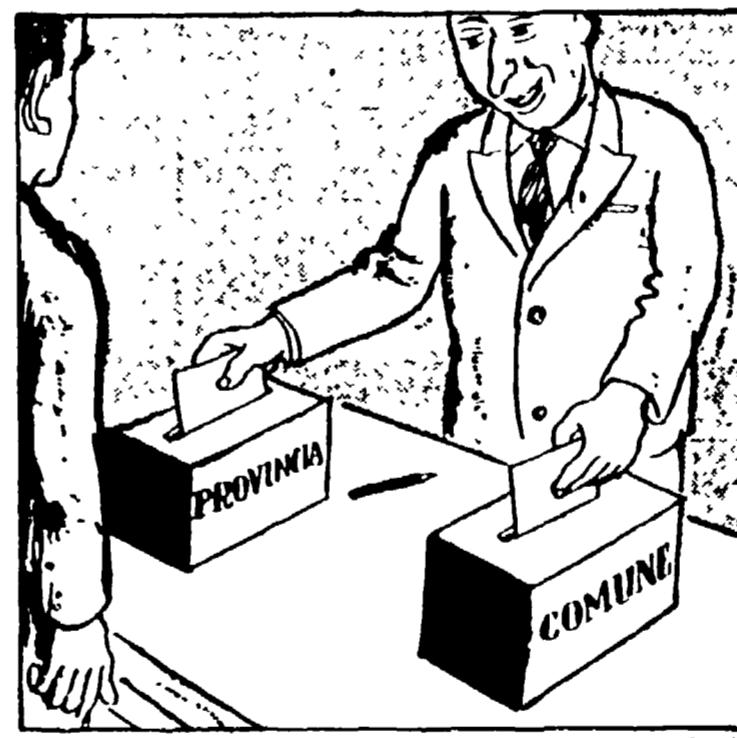
— Se ti accorgi di aver commesso qualche errore o di aver macchiato o strappato la scheda, esci dalla cabina e chiedi al Presidente che te ne dia un'altra sostituendo quella sbagliata. Non aver vergogna di dire che hai sbagliato. Ricorda che non puoi annullare o correggere eventuali errori cancellandoli: occorre una nuova scheda.

8) Chiudi le schede



— Compiute le operazioni di voto, rielega le schede, seguendo la linea della precedente piegatura, esattamente come quando ti furono consegnate, bagnando con la saliva la parte gommata.

9) Le schede nelle urne



— Ritorna poi dal Presidente. Consegna le schede e la matita. Controlla che vengano staccati i talloncini numerati e che le schede vengano messe nelle rispettive urne recenti la dicitura «Consiglio Comunale» e «Consiglio Provinciale». Fatti restituire documento di identità e certificato elettorale, e quindi allontanati dal seggio.

Pensa innanzitutto al tuo voto

— Se hai perduto il certificato elettorale, se il tuo certificato è diventato inservibile, se quello che ti è stato consegnato non è completo del talloncino di controllo o è irregolare (perché contenente generalità inesatte, o perché privo della firma del sindaco o del bollo del Comune, o per qualsiasi altra ragione), recati subito in Comune per ottenere un duplicato del certificato o la rettifica del certificato stesso. Gli uffici comunali sono aperti per questo anche nei giorni delle votazioni, sino alla chiusura, delle operazioni di voto.

— Se non hai ancora preso visione dei fac-simili di scheda, chiedili a qualche compagno oppure passa alla sezione del Partito per farli dare e per accertarti così sulla posizione nelle schede del simbolo della nostra lista e del nostro candidato e controllare che il modo come tu pensi di esprimere il voto sia giusto e privo di errori.

Pensa poi al voto dei tuoi parenti ed amici

— Se hai familiari, parenti o amici ammalati, recati alla sezione del Partito, oppure rivolgiti a qualche compagno, o provvedi tu stesso ad aiutarli sia ai fini del certificato medico, ove questo necessiti, sia ai fini del trasporto al seggio e dell'eventuale accompagnamento in cabina.

— Vai poi a trovare tuoi parenti e conoscenti per sollecitarli a votare e a votare bene.

Vigila infine contro i brogli

— Attenzione alle doppie iscrizioni nelle liste elettorali, all'incesta dei certificati, ai tentativi di votare al posto dei morti, dei dispersi e degli emigrati, alle monache, ai preti e frati che si spostano da un Comune

a un altro e da un seggio a un altro, ed in genere a tutte le categorie di elettori soggetti a frequentissimi spostamenti (corpi di polizia, convivenze, ecc.).

— Attenzione agli arbitrari accompagnamenti in cabina di elettori fatti per l'occasione a ciechi e paralitici; alle votazioni negli ospedali e nei luoghi di cura affinché non voti chi non ne ha diritto e affinché il voto sia esercitato dagli ammalati senza pressioni morali e materiali, in libertà e segretezza.

— Attenzione a tutta l'opera di corruzione, di ricatto o di intimidazione — religiosa, morale e materiale — verso gli elettori. Propaganda dei preti in chiesa, offerta o concessione di pasta, vestiti, denaro, ecc., promessa di pensioni, di passaporti, di lavoro e di qualsiasi altra cosa e utilità per carpire il voto sono tutti veri e propri casi di broglio, previsti e condannati severamente dalla legge. Avvicinare le vittime di questa opera di corruzione e di ricatto per convincerle a condannare con il loro voto gli autori del tentativo. Se ti dicono che hanno paura di votare per il nostro Partito perché i galoppi della DC hanno detto che controlleranno il loro voto attraverso il numero del talloncino sulla scheda o in qualsiasi altra maniera, spiega a questi elettori che tutto ciò è un imbroglio per intimidire e rubar loro il voto. Spiega loro che il voto è assolutamente segreto e che nessuno lo può controllare, tanto meno per mezzo dei talloncini numerati, i quali vengono staccati non appena votato e distrutti al termine della votazione.

NESSUN BROGLIO, NESSUN ARBITRIO PASSI SENZA LA IMMEDIATA DENUNCIA ALLA AUTORITÀ GIUDIZIARIA E ALLA OPINIONE PUBBLICA!

INFORMA SUBITO LA SEZIONE DEL PARTITO COMUNISTA DELLA TUA ZONA DI OGNI ATTO CHE TI APPAIA IRREGOLARE, DI OGNI CASO CHE TI SEMBRI SOSPETTO!

I candidati al Comune

- ALDO NATOLI Deputato al Parlamento
- PAOLO ALATRI Liberò docente giornalista
- PAOLO ANDREINI Consigliere comunale
- SALVATORE AQUILANO Consigliere comunale
- BENEDETTO AVINCOLA Artigiano
- CARLO AYMONINO Architetto, libero docente
- LUIGI BAGLIONI Tecnico, segr. Sindicato telefonici
- ALFONSO BALDONI Edile, segr. della Sez. Pietralata
- BRUNO BARTOLETTI Ospedaliere segr. della Sezione di Monteverde Nuovo
- VERA BATIGNANI MARIANI Professoressa
- LUCIANA BERGAMINI Impiegata all'Italtel, segr. della Sezione Campania Merid.
- SALVATORE BONADONNA Ingegnere, funzionario INCIS
- RENATO BORELLI Insegnante elementare
- VIRGINIO BRIGHENTI Pensionato
- PAOLO BUFALINI della Direzione del P.C.I., segr. della Federazione di Roma
- VASCO BUTINI Segretario FIOM provinciale
- CORRADO CAGLI Pittore (indipendente)
- RINO CAPITONI Segr. del Sindicato lavoratori commercio
- BRUNO CAPRIOLI Dirigente del Sindicato elettronici
- STELVIO CAPRITTI Dirigente dell'Associaz. rivenditori
- MARIO CARRANI Dirigente dell'Unione artigiani
- MARIO CAVANI Impiegato FFSS cons. comunale
- ANNA MARIA CIAI TRIVELLI Consigliere comunale
- EDOARDO COLETTA Segretario Sindicato volgografici
- MARSILIO (SERGIO) COLOMBI Operario
- FRANCO CROTALI Operario, segr. della Sezione Primavalle
- LIVIA DE ANGELIS Responsabile femminile della C.d.L.
- PAOLA DELLA PERGOLA Dirigente della Galleria novarese (indipendente)
- LEO DELL'ARICCIA Studente, dirigente del Circolo Universitario della F.G.C.I.
- PIERO DELLA SETA Consigliere comunale
- ENZO DI ANDREA Operario della Fiorentina
- AURO FRANCO DI LINO Dirigente della cooperativa dei Mercati generali
- CESARE DI NICOLA Operario, segr. del circolo F.G.C.I. di Tor de' Schiavi
- CLAUDIO DI TORO Studente, segr. del circolo universitario della F.G.C.I.
- ALOISIO ELMO Vice presidente dell'Associazione Mutilati, consigliere comunale
- LUCIANO FAZZI Segretario della Sezione Portuense
- ERCOLE FERRARIS Segr. nazionale Sindicato vassellatori
- GIANFRANCO FERRETTI Assistente universitario
- MARIO FORCELLA Presidente della Lavoro cooperativa
- NINO FRANCHIELLUCCI Segretario Consiglie popolari, consigliere comunale

I candidati alla Provincia

- | | |
|---|--|
| Collegio di Roma I
UGO VETERE <small>Impiegato, segr. generale della Federazione</small> | Collegio di Roma IX
OTELLO NANNUZZI <small>Deputato al Parlamento</small> |
| Collegio di Roma II
MARISA RODANO <small>Deputato al Parlamento</small> | Collegio di Roma X
ALDO NATOLI <small>Deputato al Parlamento</small> |
| Collegio di Roma III
LIVIA DE ANGELIS <small>Responsabile femminile della C.d.L.</small> | Collegio di Roma XI
FERNANDO DI GIULIO <small>Vice segr. della Federaz. comunista romana, consigliere provinciale</small> |
| Collegio di Roma IV
ANTONINO BONGIORNO <small>Assessore alla Provincia</small> | Collegio di Roma XII
EDOARDO PERNIA <small>Avvocato, consigliere provinciale</small> |
| Collegio di Roma V
MARIA ANTONIETTA MICHETTI <small>Presidente dell'U.D.I. provinciale, consigliere comunale</small> | Collegio di Roma XIII
MARCELLO MARRONI <small>Medico, assessore alla Provincia</small> |
| Collegio di Roma VI
CLAUDIO CIANCA <small>Deputato al Parlamento</small> | Collegio di Roma XIV
PAOLO BUFALINI <small>della Direzione del P.C.I., segr. della Federazione comunista romana</small> |
| Collegio di Roma VII
PIERO DELLA SETA <small>Consigliere comunale</small> | Collegio di Roma XV
NICOLA CUNDARI <small>Franzionario dell'INPS, cons. di c.c. pro. incide.</small> |
| Collegio di Roma VIII
ALESSANDRO CURZI <small>Giornalista, capo-cronista de "l'Unità"</small> | Nei collegi della provincia |

- | |
|---|
| MARIO MAMMI CARI <small>Senatore della Repubblica</small> |
| MARIO COLABICCI <small>Avvocato</small> |
| ANGIOLO MARRONI <small>Segr. dell'Associazione contadini</small> |
| ITALO MADECHI <small>Assessore alla Provincia</small> |
| FRANCESCO VELLETRI <small>della Lega nazionale comuni democratici</small> |
| GIOVANNI BERLINGUER <small>Docente universitario</small> |
| GINO CESARONI <small>Viticoltore, consigliere provinciale</small> |

VOTA COMUNISTA

